



**COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

Piazza Roma, 7

15056 San Sebastiano Curone (AL)

Tel. e Fax 0131/786205

E.mail: sansebastianonline@libero.it

PEC: sindacosscurone@postecert.it

REGOLAMENTO EROGAZIONE INCENTIVI FINANZIARI PER L'INSEDIAMENTO DI ATTIVITÀ ECONOMICHE ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO E DEL CENTRO ABITATO

Art.1 Obiettivi e strumenti d'Intervento

Il Comune di San Sebastiano Curone intende proseguire le azioni finalizzate a favorire lo sviluppo del tessuto imprenditoriale urbano nel centro storico incentivando, nel biennio 2021-2022, l'insediamento di nuove attività artigianali e commerciali in tali ambiti. A tale scopo, si intendono erogare sovvenzioni economiche a fondo perduto a favore delle microimprese insediate nelle suddette zone territoriali, a condizione che le stesse sostengano un investimento, di carattere materiale e/o immateriale, connesso all'apertura di un'attività economica nel biennio di riferimento. Al fine di verificare la corretta corrispondenza degli obiettivi perseguiti attraverso il presente progetto e le ragioni di spesa attivate, si rende necessario che tali investimenti siano comprovati da adeguata documentazione giustificativa (es. fatture, ricevute fiscali ecc.), che il Comune si riserva di acquisire prima dell'erogazione del contributo in parola.

L'Amministrazione comunale intende stanziare, altresì, nel bilancio di previsione 2021-2022 una risorsa disponibile per l'anno 2021 pari a €. 24.000,00# per assegnare ed erogare un contributo economico a sostegno delle tipologie di spese contemplate nel successivo art.3.

Art. 2 - Misura e definizione degli incentivi concedibili

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art 1) saranno stanziati per ogni intervento finanziabile complessivi €. 24.000,00# per le attività che si insedieranno all'interno del centro storico e del centro abitato del Comune di San Sebastiano Curone.

I benefici concedibili sono:

- 1) Contributo economico, che verrà corrisposto sulla base delle spese documentate, che non potrà essere comunque superiore:
 - a € 8.000,00# per apertura di nuove attività

I predetti contributi rientrano nel regime de minimis dalla normativa comunitaria (Regolamento CE n. 1407 del 18 dicembre 2013).

Il soggetto partecipante avrà titolo a concorrere all'assegnazione di un solo contributo. Qualora presentasse richiesta di incentivo per una seconda attività, tale richiesta verrà esaminata con riserva e sulla base delle disponibilità finanziarie.

I contributi concessi sono soggetti alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'articolo 28 del D.P.R. n. 600/73.

Art. 3 - Tipologia delle spese ammesse a contributo economico

Le tipologie di spesa, sempre documentate, ammesse al suddetto contributo sono le seguenti:

- a) ristrutturazione dei locali, allaccio utenze;
- b) acquisto di macchine ed attrezzature nuove di fabbrica strumentali allo svolgimento dell'attività ad esclusione di autovetture, ciclomotori, telefoni cellulari;
- c) adeguamento degli impianti alle normative sanitarie, comunitarie e di protezione dell'ambiente;
- d) progettazione degli interni del locale;

Tutti i costi si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi ed ogni altra imposta.

Art. 4 – Beneficiari

I contributi sono erogabili a imprese, sia a persone fisiche che società sotto qualsiasi forma giuridica costitutesi e/o le unità locali di nuova costituzione, intese come quelle che risultano avviate dopo il 1° gennaio 2021 localizzeranno un'attività economica all'interno del centro storico e del centro abitato del Comune di San Sebastiano Curone:

A. imprese artigiane singole, associate o consorziate, regolarmente iscritte nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese.

B. imprese commerciali operanti nei seguenti settori:

- 1) esercizi di vicinato per il commercio al dettaglio in sede fissa, così come definiti dall'art. 4 c. 1, lett. d) del D. Lgs. n. 114/98, con superficie di vendita non superiore a mq. 150;
- 2) esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Sono tassativamente escluse dai benefici previsti dal presente progetto le attività imprenditoriali che esercitano, ancorché in misura non prevalente, le seguenti attività:

- commercio di armi, munizioni, fuochi d'artificio, articoli per adulti, articoli mono prezzo, sigarette elettroniche;
- commercio/somministrazione a mezzo di distributori automatici;
- sale giochi, sale scommesse;
- agenzie di affari;
- attività finanziarie e di intermediazione mobiliare ed immobiliare;
- compro oro, argento e preziosi;
- attività di officina, quali riparazioni di veicoli, fabbro, costruzioni e attività analoghe;
- locali espositivi di imprese edili.

Sono inoltre esclusi i soggetti che alla data di presentazione della domanda e per tutta la durata del periodo di tre anni:

- non sono regolarmente iscritti al Registro delle Imprese;
- non si trovano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria.

Art. 5. AMBITO TERRITORIALE D'INTERVENTO

L'ambito di intervento si identifica con il centro storico e il centro abitato, come individuati e perimetrati dal Piano Regolatore Generale Intercomunale (PRGI) vigente.

Art. 6. CARATTERISTICHE ED ENTITÀ DEGLI INCENTIVI

L'incentivo comunale è erogato sotto forma di sovvenzione a fondo perduto, la cui entità è determinata in base all'ammontare delle spese sostenute richiamate all'art. 3.

Importo assunto quale base di calcolo dell'incentivo: totale delle spese sostenute e ritenute ammissibili ai sensi dell'art 3, I.V.A. esclusa:

1. interventi di apertura di una nuova attività economica in locali sfitti;
2. imprese di nuova costituzione, intendendosi come tali quella la cui data di inizio attività, risultante dal Registro delle Imprese, ricade nel biennio di validità del progetto (2021-2022);
3. apertura di laboratori o botteghe artigianali o commerciali.

L'Entità dell'incentivo tuttavia non potrà superare il massimo previsto dall'art. 2 pari a € 8.000,00# per ogni singolo contributo.

Art.7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

L'erogazione della sovvenzione è subordinata all'aver sostenuto spese funzionali all'apertura di un'attività d'impresa, compresa tra quelle indicate al precedente articolo 4.

Sono ammissibili le spese sostenute per interventi materiali o immateriali di apertura di una nuova attività, qualora rientranti nelle seguenti tipologie:

- progettazione degli interni del locale;
- lavori di ristrutturazione dei locali;
- acquisto di macchine ed attrezzature nuove di fabbrica strumentali allo svolgimento dell'attività;
- adeguamento degli impianti alle normative sanitarie, comunitarie e di protezione dell'ambiente;
- formazione del personale, compresa la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Sono tassativamente inammissibili le spese relative ai seguenti interventi:

- interventi di carattere finanziario (es. ristrutturazione del debito, pagamento di tasse e imposte, oneri contributivi);
- acquisto di scorte di magazzino;
- retribuzione di consulenti fiscali;
- costituzione società;
- acquisto di beni di rappresentanza suscettibili di uso promiscuo (anche personale), ad esempio autovetture, ciclomotori, telefoni cellulari e beni analoghi;
- salari, stipendi ed oneri relativi al personale;
- spese relative alle utenze;
- corrispettivi per l'acquisto del fabbricato sede dell'attività economica;
- corrispettivi erogati per l'acquisto o l'affitto dell'azienda o del ramo aziendale, configurabili quali subingressi nella titolarità o gestione.

Gli interventi saranno ritenuti ammissibili, ai fini della determinazione dell'incentivo, a condizione che la data delle fatture e della documentazione giustificativa dell'investimento effettuato preceda di non oltre 6 mesi la data di presentazione della domanda di accesso al premio.

In caso di avvio di una nuova attività commerciale o artigianale, l'erogazione dell'incentivo è in ogni caso subordinata all'effettiva apertura al pubblico dell'esercizio.

L'assegnazione del premio ha luogo secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande attestato dal numero di protocollo generale e fino ad esaurimento dello stanziamento annuale iscritto a bilancio.

Art. 8. MODALITÀ DI ACCESSO

Le imprese interessate potranno richiedere l'incentivo comunale al termine dell'investimento funzionale all'apertura dell'attività produttiva.

Le domande di accesso all'incentivo comunale dovranno essere **inderogabilmente presentate entro il termine indicato nella manifestazione di interesse**, utilizzando l'apposito modello predisposto dal Comune, che, debitamente compilato dovrà essere inoltrato al protocollo del Comune o in alternativa a mezzo posta elettronica certificata.

Le domande non pervenute entro il termine sopra indicato saranno dichiarate inammissibili ed automaticamente archiviate.

L'ufficio comunale si riserva la facoltà di richiedere eventuali integrazioni alle domande, che dovranno pervenire entro 10 giorni dalla richiesta.

L'incentivo verrà assegnato mediante specifica determinazione del responsabile del servizio, con la quale sarà assunto il necessario impegno di spesa.

La liquidazione dell'incentivo avrà luogo, mediante apposito atto, entro 60 giorni dall'acquisizione di copia delle fatture, ricevute fiscali o di altra valida documentazione giustificativa delle spese sostenute, debitamente quietanzate, previa verifica positiva di regolarità delle medesime.

La documentazione giustificativa della spesa, come sopra indicata, potrà essere presentata entro e non oltre 6 mesi dalla richiesta di finanziamento, pena l'automatica decadenza del beneficio assegnato.

Qualora dalla documentazione di rendicontazione presentata la spesa complessiva effettivamente sostenuta per l'intervento risulti inferiore a quella ritenuta ammissibile in sede di assegnazione dell'incentivo, il contributo sarà oggetto di rideterminazione.

Art. 9. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le somme iscritte a carico del bilancio comunale ammontano a € 24.000,00# per il periodo 2021-2022.

Art. 10. RISPETTO DEL REGIME "DE MINIMIS" – CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI

Il Comune condiziona l'attribuzione dell'incentivo ad una dichiarazione dell'impresa beneficiaria relativa agli aiuti "de minimis" ottenuti nel periodo sopra indicato.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, gli aiuti in regime "de minimis" non possono superare i 200.000,00 € nell'arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa.

Il rispetto del massimale viene verificato sommando il contributo concesso ai sensi del presente progetto con le agevolazioni in regime "de minimis" ottenute dal beneficiario nell'esercizio finanziario in cui è concessa l'agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti.

Gli aiuti "de minimis" sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti all'impresa. L'incentivo comunale è cumulabile con altri analoghi incentivi pubblici o privati in conto capitale o in conto interessi, a condizione che i bandi ed i provvedimenti che li disciplinano ne ammettano, a loro volta, il cumulo.

Art. 11. MONITORAGGIO – CONTROLLI - REVOCA DELL'INCENTIVO

Il Comune si riserva di esperire, anche a campione, tutti i controlli e le ispezioni, documentali e in situ, ritenuti necessari a verificare l'impiego delle risorse erogate, anche a scopo di monitoraggio degli interventi finanziati.

I contributi comunali sono revocati:

- qualora il soggetto beneficiario non mantenga, per almeno tre anni dalla data del provvedimento di concessione, la qualifica di "impresa commerciale o artigiana", come definita all'art. 4 del presente regolamento e/o l'attività aziendale all'interno del centro storico (in seguito a cessazione o trasferimento di sede);
- qualora il soggetto beneficiario non mantenga, per almeno tre anni dalla data del provvedimento di concessione, l'attività aziendale all'interno del centro storico (in seguito a cessazione definitiva o trasferimento di sede); - in ogni altro caso di perdita dei requisiti soggettivi previsti per l'esercizio dell'attività economica.

E' consentito il subingresso qualora il cessionario, oltre a possedere i requisiti soggettivi, prosegua la medesima attività ammessa al beneficio comunale.

In caso di revoca l'incentivo erogato dovrà essere rimborsato per intero nei tempi stabiliti dal provvedimento adottato dal responsabile del servizio; in caso di mancato pagamento sarà attivata la procedura di riscossione coattiva, **come disposto dal vigente Regolamento per l'accertamento e la riscossione delle entrate non tributarie.**

Art. 12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATICA

Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e del D.Lgs. 10/08/2018 n. 101, in ordine al presente procedimento si informa che:

- i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura di corresponsione di un premio economico a sostegno delle imprese, disciplinata dal presente programma;
- il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza ed a prevenire la violazione dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato;
- il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tal riguardo, si precisa che, per i documenti richiesti ai fini dell'ammissione ai finanziamenti, il richiedente è obbligato a renderli a pena di inammissibilità;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati raccolti possono essere comunicati sono:
 - a) il personale interno dell'Amministrazione, coinvolto nel presente procedimento per ragioni di servizio;
 - b) ogni altro soggetto, nell'esercizio del diritto di accesso ai sensi della L. 7/8/1990 n. 241, nonché del D.Lgs. 267/2000.
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 10/8/2018 n. 101 a cui si rinvia;

Art. 13. INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici Comunali di San Sebastiano Curone (tel. e fax 0131/786205) nei seguenti giorni e orari: Lunedì - Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30
Referente: Andrea Ballestrero.

Per comunicazioni o richieste potranno altresì essere utilizzati i seguenti indirizzi di posta elettronica:

Mail: sansebastianonline@libero.it

PEC: sindacosscurone@postecert.it